



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. PER IL  
PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA  
Il Provveditore

DIVISIONE URBANISTICA E TERRITORIO		
Prot. <u>4640</u>	Data <u>22/6/2020</u>	
Tit. _____	Ci. _____	Fasc. _____
<b>ARRIVO</b>		

Torino, data del protocollo

Politecnico di Torino  
Area Edilizia e Logistica  
Corso Duca degli Abruzzi n. 24  
10129 Torino  
[politecnicoditorino@pec.polito.it](mailto:politecnicoditorino@pec.polito.it)

E.p.c. Regione Piemonte  
Gabinetto della Presidenza della Giunta  
Piazza Castello n. 165  
10100 Torino  
[gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it](mailto:gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it)

Regione Piemonte  
Direzione Ambiente, Governo e Tutela  
del Territorio  
Settore Progettazione Strategica e  
Green-economy  
Corso Bolzano n. 44  
10121 Torino  
[territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it](mailto:territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it)

Città di Torino  
Ufficio del Sindaco  
Piazza Palazzo di Città n. 1  
10122 Torino  
[ProtocolloGenerale@cert.comune.torino.it](mailto:ProtocolloGenerale@cert.comune.torino.it)

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 – Procedura semplificata della presa d'atto, Circolare Ministero dei LL.PP. n. 363 del 9 aprile 1990.

*Politecnico di Torino – Riqualificazione copertura e scarico acque reflue del laboratorio CEQUA presso la Cittadella Politecnica del Politecnico di Torino. ID 00128\_001*

*Ente proponente: Politecnico di Torino*

## PREMESSO

- che con nota prot. n. 6262/10.5 del 21 aprile 2020 il Politecnico di Torino ha richiesto l'attivazione della procedura di accertamento di compatibilità urbanistico-edilizia dell'intervento in oggetto, trasmettendo copia della documentazione progettuale;
- che con nota prot. n. 4034 in data 12 maggio 2020 il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche di Torino, ritenendo, data la tipologia dell'intervento presentato, che potesse essere avviato il procedimento di cui al citato D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 in regime semplificato mediante "presa d'atto" secondo quanto previsto dalla Circolare n. 363 del 9 aprile 1990 dell'ex Ministero dei Lavori Pubblici, ha chiesto alla Regione Piemonte - Settore Progettazione Strategica e Green Economy - di indicare le proprie determinazioni di competenza in relazione al progetto in esame, nonché la condivisione della procedura semplificata di che trattasi.

## CONSIDERATO

- che la Regione Piemonte - Settore Progettazione Strategica e Green Economy - ha trasmesso il parere di competenza prot. n. 51886 in data 17 giugno 2020, che si allega quale parte integrante del presente provvedimento, in cui attesta l'esito favorevole della sottoposizione del progetto alla procedura semplificata ai sensi della citata Circolare n. 363 del 9 aprile 1990, limitatamente agli aspetti localizzativi, e accerta la conformità urbanistica dell'intervento in esame rispetto alle prescrizioni dello strumento urbanistico vigente nel Comune di Torino.

## TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Il sottoscritto Provveditore, preso atto della sottoposizione del progetto in esame alla procedura semplificata con esito positivo ed accertata altresì la conformità dell'opera allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Torino, dichiara che nulla osta, dal punto di vista urbanistico, alla realizzazione dell'intervento, fermo restando il rispetto di eventuali norme specifiche di riferimento e l'obbligo di acquisire, da parte dell'Ente proponente, ogni ulteriore autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, prescritti dalle norme vigenti.

Considerata la situazione relativa all'attuale emergenza sanitaria, sarà cura di questo Ufficio comunicare le modalità per il ritiro della copia del progetto depositato, debitamente vistato, non appena possibile.

**IL PROVVEDITORE**

**(Dott. Arch. Roberto FERRAZZA)**



DIREZIONE AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
 SETTORE PROGETTAZIONE STRATEGICA E GREEN ECONOMY  
 16/10  
 22/6/2020  
 ARRIVO

Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Progettazione strategica e green economy

jacopo chiara@regione.piemonte.it  
 progettazione.green@regione.piemonte.it

Data

Protocollo

Classificazione 011.70 conf\_urb/6/2020

Data e protocollo del documento sono riportati  
 nei metadati del mezzo trasmissivo

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E  
DEI TRASPORTI

Provveditorato alle OO.PP. per il Piemonte, la  
Valle d'Aosta e la Liguria

C.so Bolzano, 44 – Torino

PEC: oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

**Oggetto: D.P.R. 18.04.1994 n. 383 - Procedura semplificata della Presa D'Atto, Circolare Ministero LL.PP. n. 363 del 9 Aprile 1990. Politecnico di Torino – Politecnico di Torino – Riqualificazione copertura e scarico acque reflue del laboratorio CEQUA presso la Cittadella Politecnica del Politecnico di Torino.**  
 Comune di TORINO  
 Pratica n. C00091  
 Fasc. 06/20

Vista la nota prot. n. 4034 del 12.05.2020, con la quale il Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Piemonte, la Valle D'Aosta e la Liguria - richiedeva alla Regione Piemonte di effettuare la verifica istruttoria sulla tipologia dell'intervento in oggetto, ai sensi dei disposti normativi indicati;

vista la successiva nota prot. 5049 del 12.06.2020, con la quale il sopracitato Ministero – inviava a questo ufficio rettifica della precedente nota, inerente la modalità di trasmissione degli elaborati progettuali, non in forma cartacea ma digitale, con indicazione del link dal quale scaricare la documentazione;

esaminata la documentazione progettuale messa a disposizione;

atteso che il progetto in esame consiste nella riqualificazione della attuale copertura del fabbricato denominato CEQUA (Centro per la Qualità del Politecnico – area EDILOG), nel rifacimento del sistema di smaltimento delle acque reflue e nella rivisitazione estetica e funzionale degli accessi. L'edificio è situato presso la sede del Politecnico di Torino – sede Cittadella in Via Pier Carlo Boggio n. 71/A.

Considerato che le opere di riqualificazione in oggetto si sono rese necessarie a causa delle problematiche di infiltrazione, distacchi di intonaco all'interno dei locali, inidoneo smaltimento delle acque reflue generate dalla particolare conformazione delle coperture, dei pluviali, delle condotte di scarico, nonché dalla presenza di alberi in adiacenza alla struttura;

atteso che l'intervento edilizio prevede sostanzialmente i seguenti lavori:

- rimozione completa della copertura del portico e successiva installazione di una nuova struttura metallica a falda unica inclinata, posata al disopra della copertura esistente (che si intende mantenere), e che permetterà l'eliminazione del compluvio e le conseguenti criticità;
- interventi di ripristino e risanamento delle attuali murature interne ammalorate;
- rifacimento del sistema di regimazione delle acque reflue, mediante posa in opera di grigliati collegati alla rete fognaria lungo l'intero sviluppo della facciata est e canale di scolo in prossimità della rampa di accesso all'attuale porticato aperto, tale da garantire un maggior deflusso delle acque provenienti dal cortile e dalle aree adiacenti;
- rivisitazione estetica e funzionale dei due accessi esistenti: uno da Via Boggio angolo C.so Ferrucci e l'altro esclusivamente da via Boggio, con riqualificazione e manutenzione degli attuali portoni di accesso scorrevoli in metallo e sostituzione dell'attuale porta su via con un nuovo infisso in metallo ad un'anta scorrevole;
- sostituzione dell'attuale rampa di accesso da via Boggio con una nuova, avente pendenza pari all'8%;
- riqualificazione degli accessi pedonali ubicati nel sottoportico;
- risistemazione del manto di calpestio in blocchi lapidei.

Preso atto che:

- l'area di intervento non è interessata da vincoli ambientali o architettonici;
- il progetto non determina nuove volumetrie e quindi incremento nella dotazione di parcheggi pertinenziali;

preso atto altresì che il progettista dichiara che:

- le opere in progetto non rientrano nel campo di applicazione della normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche, in quanto non sono previsti adeguamenti interni al fabbricato che compromettono l'accessibilità e la visitabilità ai locali esistenti da parte di persone diversamente abili;
- il progetto, in relazione alla normativa in materia igienico-sanitaria, non è soggetto al parere igienico sanitario dell'A.S.L. in quanto non sono modificati né direttamente né indirettamente i requisiti o le caratteristiche di natura igienico-sanitaria rispetto allo stato attuale;
- il progetto, in relazione alla normativa in materia di prevenzione incendi, ai sensi del DPR 151/2011, non risulta assoggettato alla richiesta di parere preventivo ai VVF e quindi al rilascio di "Certificato di Prevenzione Incendi".

Ritenuto che, limitatamente agli aspetti localizzativi, non vi siano motivi ostativi in ordine all'applicazione delle procedure autorizzative in regime semplificato ai sensi della Circ. Min. LL.PP. n. 363 del 9 Aprile 1990;

considerato che gli interventi in progetto non hanno rilevanza urbanistica, alla luce degli elementi sopra esposti;

### **QUESTO SETTORE**

**ai sensi del D.P.R. 18.04.1994, n. 383 e della Circ. Min. LL.PP. n. 363 del 09.04.1990**

**attesta l'esito favorevole** della sottoposizione del progetto alla procedura semplificata di cui alla Circ. Min. LL.PP. 363/90 e **accerta la conformità urbanistica** dell'intervento in esame rispetto alle prescrizioni dello strumento urbanistico vigente nel Comune di Torino.

**Il Dirigente del Settore  
(arch. Jacopo CHIARA)**

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

```

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1" ?>
<Segnatura xml:lang="it" >
  <Intestazione>
    <Identificatore>
      <CodiceAmministrazione>r_piemon</CodiceAmministrazione>
      <CodiceAOO>A1600A</CodiceAOO>
      <CodiceRegistro>RPr_piA1600A2020</CodiceRegistro>
      <NumeroRegistrazione>0051886</NumeroRegistrazione>
      <DataRegistrazione>2020-06-17</DataRegistrazione>
    </Identificatore>
    <Origine>
      <IndirizzoTelematico tipo="smtp">territorio-
ambiente@cert.regione.piemonte.it</IndirizzoTelematico>
      <Mittente>
        <Amministrazione>
          <Denominazione>Regione Piemonte</Denominazione>
          <CodiceAmministrazione>r_piemon</CodiceAmministrazione>
          <IndirizzoPostale>
            <Denominazione>Regione Piemonte</Denominazione>
          </IndirizzoPostale>
        </Amministrazione>
        <AOO>
          <Denominazione>AMBIENTE, ENERGIA E
TERRITORIO</Denominazione>
          <CodiceAOO>A1600A</CodiceAOO>
        </AOO>
      </Mittente>
    </Origine>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">oopp.piemonteasta@pec.mit.gov.it</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Persona>
          <Denominazione>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI - PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER IL PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA
LIGURIA </Denominazione>
          <Identificativo>ID000000669</Identificativo>
        </Persona>
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">oopp.piemonteasta@pec.mit.gov.it</IndirizzoTelematico>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
    <Oggetto>PARERE LABORATORIO CEQUA CITTADELLA POLITECNICA</Oggetto>
  </Intestazione>
  <Descrizione>
    <Documento tipoRiferimento="MIME" nome="parere Poli lab CEQUA.pdf.p7m"
id="doc_7578141">
      <TitoloDocumento>PARERE LABORATORIO CEQUA CITTADELLA
POLITECNICA</TitoloDocumento>
      <Classifica>
        <Livello>C.arc, 01RPGIUNTA.e, Regione Piemonte - Giunta
Regionale.ra, Tit01RPGiunta.t, 11.v, 70.v, CONF_URB/A16000.sfa, A1600A.arm,
6/2020/A1600A.frli, A1600A.arm, 4.nd</Livello>
      </Classifica>
      <Note>PRINCIPALE</Note>
    </Documento>
  </Descrizione>
</Segnatura>

```